

## PRIMO PIANO

### Aig, la più grande ipo dell'anno

Aig mette a segno la più grande ipo dell'anno negli Stati Uniti. Il gruppo assicurativo ha annunciato di aver raccolto quasi 1,7 miliardi di dollari dalla quotazione della controllata Corebridge Financial Inc sul listino di New York. Aig ha affermato di aver collocato 80 milioni di titoli a un prezzo di 21 dollari per azione, ossia al limite inferiore di una forchetta stimata fra 24 e, appunto, 21 dollari per azione. Tutti i proventi dell'operazione, come specificato in un documento depositato presso la Security and Exchange Commission, andranno a rimpolpare le risorse del gruppo assicurativo, visto che Corebridge Financial non sta al momento raccogliendo nuovi capitali. L'operazione, come detto, costituisce la più grande ipo dell'anno negli Stati Uniti, superiore anche agli 1,1 miliardi di dollari raccolti a gennaio dalla società di private equity Tpg.

Corebridge Financial è la società di Aig specializzata in assicurazioni vita e piani previdenziali. La quotazione della compagnia a Wall Street rientra nel più ampio progetto del gruppo assicurativo, annunciato nel 2020, di separare il business vita e previdenza dalle attività in ambito property & casualty. Dopo la quotazione, Aig manterrà una quota di controllo del 78% nella società.

Giacomo Corvi

## RISK MANAGEMENT

### In Italia mancano i vigili del fuoco

**Il Corpo, che ha una funzione fondamentale di intervento nelle situazioni di rischio per la popolazione, si trova in carenza di organico e con un parco veicoli da rinnovare, ma al momento non sono previsti interventi da parte del Governo. Una simile situazione rappresenta un potenziale aumento del rischio per i cittadini, che si riflette anche sul settore assicurativo**

Qualche settimana fa l'allarme è giunto alla stampa nazionale: in Italia si conta un vigile del fuoco ogni 15mila abitanti, quando lo standard europeo ne richiederebbe dieci volte di più.

Il Pnrr ha previsto l'assunzione di 95 nuove risorse e l'acquisto di 3.500 camion elettrici, ma si tratta di misure assolutamente insufficienti a sostenere le conseguenze dell'emergenza climatica che stiamo affrontando, senza parlare delle tante altre occasioni in cui questo corpo, la cui utilità, è scontato da dire, è a dir poco vitale per il Paese, deve intervenire.

Insomma, il fatto che i vigili del fuoco siano al collasso, vuol dire semplicemente che non vi è alcuna garanzia che i cittadini italiani e il territorio dello Stato possano essere protetti adeguatamente, in caso di bisogno.

Solo per dare un po' di numeri, nell'ultimo anno sono stati circa un milione gli interventi effettuati dalle squadre dei vigili del fuoco in tutta Italia: in media, oltre 2.660 al giorno.

In totale, sono stati 292.962 gli interventi per incendi, con un aumento del 27% rispetto all'anno precedente, 279.246 quelli per soccorso ordinario, 54.515 per richieste connesse a dissesti statici e cedimenti strutturali, 53.075 per incidenti stradali, 32.211 per danni idrici e idrogeologici, 1.518 legati all'emergenza da Covid, 1.014 quelli per il sisma che ha colpito il Centro Italia e 124.072 quelli espletati per altre tipologie di intervento.

Insomma, di bisogno ce n'è in ogni momento: stiamo vivendo una delle peggiori estati della storia del paese. Secondo **Legambiente**, dal 15 giugno al 21 luglio i soli interventi per gli incendi che hanno colpito foreste e vegetazione sono stati 4.000 in più rispetto allo scorso anno, nello stesso periodo.

(continua a pag. 2)



**INSURANCE CONNECT È SU TWITTER**

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1)

## IL CLIMA RAPPRESENTA UNO SCENARIO DI AUMENTO DEI RISCHI

Come ormai tutti sappiamo, si tratta di numeri destinati ad aumentare a causa della crisi climatica, ma il grosso problema è che i vigili del fuoco italiani non hanno personale e attrezzature adeguate a garantire una copertura efficace sul territorio nazionale. Quindi, meno sono i pompieri e maggiore sarà la probabilità che gli incendi si propaghino e abbiano conseguenze più drammatiche, a causa dell'impossibilità di spegnerli con tempestività.

Prendiamo per esempio l'incendio che ha colpito Pantelleria il 17 agosto scorso: di stanza sull'isola c'erano solamente 10 vigili del fuoco. È pur vero che sono accorsi i pompieri dalle centrali più vicine, ma spegnere le fiamme, per quanto con un ritardo minimo, comporta un enorme dispendio di energie e la perdita di molti più beni e patrimonio naturale. Si tratta di costi che si abbattano sulla comunità ed è per questo che investire sulla sicurezza rappresenta un punto determinante, come sanno bene tutti coloro che si occupano di assicurazioni.

La mancanza di risorse può arrivare a essere drammaticamente evidente. Ad esempio, sembra che nella sola città di Parigi vi siano circa 10mila pompieri, mentre a Roma non ne avremmo più di 1.800.

A rendere le cose più gravi, c'è da dire che le nostre attrezzature sono carenti in numero e qualità. Abbiamo un parco automezzi datato, che ha bisogno di investimenti consistenti.

Il Corpo dei vigili del Fuoco si muove su mezzi speciali che costano tantissimo: il solo costo di un'autopompa a serbatoio sarebbe superiore a quello di 30 auto della Polizia o dei Carabinieri. E poiché lavorano sempre gli stessi mezzi, questi finiscono per essere più soggetti ai guasti.

Infine, c'è la crisi idrica da considerare: a causa dei cambiamenti climatici, molti bacini idrici sono completamente prosciugati e ciò non può non influire sugli interventi di chi spegne gli incendi.

## GLI OSTACOLI ALL'AUMENTO DEI VOLONTARI

Si sta parlando molto di aumentare le risorse dei vigili del fuoco volontari, che da noi sarebbero molto al di sotto di quelli presenti negli altri stati membri. In Italia ne abbiamo circa 6.000, contro i 17mila del Belgio e i 19mila della Finlandia.

(continua a pag. 3)



Le coperture D&O e  
l'impatto delle nuove  
norme del Codice della  
Crisi d'Impresa

Se sei un intermediario registrati QUI

(continua da pag. 2)

Secondo gli addetti ai lavori, lo scarso numero di vigili del fuoco volontari è dovuto principalmente ai costi e ai problemi burocratici che disincentivano i cittadini a fare domanda. Per fare un esempio, la visita di idoneità per un volontario costerebbe più di 400 euro. Inoltre, per poter conseguire la patente di guida dei mezzi speciali utilizzati dai vigili, bisogna seguire un corso della durata di un mese, da svolgersi in orari lavorativi, senza che il ministero dell'Interno contribuisca con alcun rimborso.

Un aumento dei vigili del fuoco volontari, d'altra parte, non sarebbe visto di buon occhio dai sindacati dei vigili professionisti, che temono una riduzione ulteriore delle risorse a loro dedicate. In realtà, i volontari dovrebbero solo coprire determinate lacune nell'organico e non bisognerebbe affidarsi troppo alle necessità e agli orari di un personale che non è obbligato a presenziare, dovendo svolgere altri compiti.

#### IN ATTO INIZIATIVE INDIRIZZATE AL GOVERNO

Di fronte a una così grave carenza di personale, automezzi e attrezzature, il Corpo nazionale chiede dunque interventi mirati. I sindacati di **Cgil, Cisl e Uil** hanno inviato una lettera al ministro dell'Interno e ai vertici del dipartimento per sollecitare stanziamenti specifici indirizzati a incrementare gli organici, in atavica carenza sia nel settore operativo, sia nel ruolo tecnico professionale. È stato chiesto un piano triennale di assunzioni che colmi il vuoto esistente tra la dotazione organica teorica di 39.500 unità e quella reale di sole 35mila unità. Servono dunque almeno altre 4.500 risorse.

In questi giorni, sulla piattaforma **Change.org**, deputata per la raccolta di firme per le petizioni online, circola un testo in cui si rende noto: "Lo sai che, nel caso dovessi aver bisogno dei vigili del fuoco, ti troveresti in pericolo?". Quanto una situazione del genere possa essere drammatica, anche per il comparto assicurativo, è certamente inutile dirlo.

**Cinzia Altomare**

## EVENTI

# Torna l'appuntamento con gli Insurance Connect Awards

**In un contesto ricco di novità per il settore, Insurance Connect rinnova l'iniziativa con i riconoscimenti alle persone, ai progetti, alle partnership e ai prodotti che si sono distinti negli ultimi dodici mesi. Appuntamento per il 30 novembre a Milano**

Il settore assicurativo rappresenta oggi un ambiente ricco di fermenti innovativi, con iniziative e strategie che si rivolgono con interesse e partecipazione alle tecnologie, agli ecosistemi, alla comunicazione e al servizio al cliente.

**Insurance Connect**, come osservatore neutrale del settore assicurativo, ha colto il grande valore dell'evoluzione in corso e ha istituito per la prima volta lo scorso anno gli *Insurance Connect Awards*, un riconoscimento alle compagnie, agli intermediari e alle terze parti che collaborano con le imprese del settore, che più si sono distinti per strategie, innovazione, visione e comunicazione.

Dopo il grande successo dello scorso anno – 52 premi assegnati in 31 categorie, un evento in presenza a cui hanno partecipato 250 persone e trasmesso su *Insurance Connect TV* con quattro ore di diretta – Insurance Connect rinnova l'appuntamento anche nel 2022, con il proposito non solo di premiare le best practice ma anche di offrire una sintesi di come la comunità assicurativa stia evolvendo e stia fornendo risposte sempre più ampie e innovative alla clientela privata e corporate.

L'obiettivo degli *Insurance Connect Awards* è individuare le eccellenze che si sono distinte per le iniziative nell'anno in corso in 26 categorie: anche in questa edizione saranno premiati i prodotti e i servizi nei diversi rami, l'innovazione tecnologica e di modello, le strategie di mercato, le iniziative di marketing, i settori operativi interni alle compagnie e i manager e le persone che si sono distinti. Inoltre, i premi di alcune categorie saranno assegnati sulla base di sondaggi online rivolti agli agenti e ai dipendenti delle compagnie.

Le candidature possono essere proposte per iniziativa diretta degli interessati oppure di terzi, che intendono riconoscere il contributo dato all'evoluzione del mondo assicurativo da parte di una persona oppure sottolineare il valore di una particolare iniziativa.

Le proposte possono essere presentate entro il 15 ottobre e saranno successivamente valutate dalla redazione di *Insurance Connect* e da un panel di esperti, che individueranno per ogni categoria le tre candidature tra cui sarà scelto il vincitore, annunciato nel corso della serata di premiazione che si terrà il prossimo 30 novembre agli East End Studios di Milano.

Per le candidature si invita a utilizzare il form online disponibile a questo link.

#### Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 15 settembre di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

## INSURANCE CONNECT TV

### Tecnologia al servizio degli intermediari



L'evoluzione normativa, lo sviluppo del mercato e poi, da ultimo, anche gli effetti della pandemia di coronavirus: i nuovi strumenti digitali sono ormai un elemento indispensabili per agenti e broker.

**Matteo Tagliabracci**, amministratore di **Netlevel**, analizza in questa intervista lo scenario di mercato e illustra le potenzialità offerte dalle tecnologie per agevolare il lavoro degli intermediari.

**GUARDA LA VIDEO INTERVISTA  
SU [WWW.INSURANCECONNECT.TV](http://WWW.INSURANCECONNECT.TV)**



## GLI INTERMEDIARI TRA EQUILIBRIO ECONOMICO E RICERCA DI COMPETITIVITÀ

4 OTTOBRE 2022 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline - Corso Magenta, 61 - Milano



Lo scenario normativo ed economico richiede una proficua capacità di dialogo tra compagnie e intermediari con l'obiettivo di costruire un rinnovato raggio di azione per seguire le esigenze dei clienti, governare le responsabilità e gestire l'operatività in un'ottica omnicanale. Molte sono le opportunità da cogliere a fronte di una più marcata percezione dei rischi da parte dei clienti e della necessità di proporre un'ampia gamma di servizi a valore aggiunto, basati su tecnologia, personalizzazione, efficienza. Ma lo sviluppo sarà possibile a patto che gli intermediari sappiano affrontare le nuove sfide, introdotte non solo dalle condizioni di mercato ma anche da una pluralità di competitor di matrice assicurativa e non, facendo leva sulla competenza, sulla conoscenza del cliente e sulla capacità di interpretare il cambiamento in atto.

### Il convegno si propone di analizzare:

- Le questioni aperte per favorire una reale centralità del cliente
- Lo scenario normativo e di mercato: come valorizzare il contributo degli intermediari nella distribuzione assicurativa del nostro Paese
- Le potenzialità di sviluppo di nuovo business
- Operatività, responsabilità e nuove opportunità tra mondo fisico e digitale
- Soluzioni per l'equilibrio economico delle reti distributive
- Il valore del dialogo tra compagnie e intermediari
- L'importanza del concetto di autonomia per agenti e broker
- Tecnologia per nuovi modelli industriali, commerciali e di relazione con il cliente

#### Main sponsor



#### Official sponsor



**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

## CONVEGNO

4 OTTOBRE 2022 | 9:00 - 17:00

### GLI INTERMEDIARI TRA EQUILIBRIO ECONOMICO E RICERCA DI COMPETITIVITÀ

## PROGRAMMA

09.00 – 09.30	■ <b>REGISTRAZIONE</b>
09.30 – 09.50	■ <b>CANALE FISICO E DIGITALE: COME ESSERE DISTINTIVI NELLA CUSTOMER EXPERIENCE?</b> - Giorgio Lolli, manager di Scs Consulting - Marco De Carli, co-founder e ceo di Dinn!
09.50 – 10.10	■ <b>PROVVIGIONI PER GLI INTERMEDIARI E VALORE PER I CLIENTI</b> - Igor Tunesi, direttore di Facile.it Partner
10.10 – 10.30	■ <b>INSURTECH, COME LA TECNOLOGIA INNOVA PRODOTTI E PROCESSI</b> - Intervista ad Alberto Minali, amministratore delegato di Revo
10.30 – 10.50	■ <b>GOVERNARE IL PESO DELL'OPERATIVITÀ E DELLE RESPONSABILITÀ</b> - Lorenzo Sapigni, direttore generale per l'Italia di Cgpa Europe – Rappresentanza generale per l'Italia
10.50 – 11.10	■ <b>COMPAGNIE E CANALE AGENZIALE, QUANDO IL DIALOGO È COSTRUTTIVO</b> - Eddy Piedepalumbo, responsabile distribuzione agenzie – direzione marketing e distribuzione del Gruppo Helvetia Italia - Pierguido Durini, presidente del Gruppo agenti Helvetia
11.10 – 11.30	◆ Coffee break
11.30 – 12.45	■ <b>Tavola Rotonda – DISTRIBUZIONE, LE QUESTIONI APERTE PER UNA REALE CENTRALITÀ DEL CLIENTE</b> - Vincenzo Cirasola, presidente di Anapa Rete ImpresAgenzia - Claudio Demozzi, presidente di Sna - Stefano De Polis, segretario generale di Ivass - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania - Flavio Sestilli, presidente di Aiba - Luigi Viganotti, presidente di Acb
12.45 – 13.00	◆ Q&A
13.00 – 14.00	◆ Pausa pranzo

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**

## CONVEGNO

4 OTTOBRE 2022 | 9:00 - 17:00

### GLI INTERMEDIARI TRA EQUILIBRIO ECONOMICO E RICERCA DI COMPETITIVITÀ

## PROGRAMMA

14.00 – 14.20	■ <b>COPERTURE PER NUOVI RISCHI</b> - Stefano Sardara, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di Double S Insurance Broker - Angela Rebecchi, general manager di Qbe Europe – Rappresentanza generale per l'Italia
14.20 – 14.40	■ <b>L'EVOLUZIONE DELL'ASSISTENZA AL CLIENTE, DALLA VENDITA AL POST VENDITA</b> - Vincenzo Latorraca, ad di Global Assistance
14.40 – 15.20	■ <b>AGENZIE ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO</b> - Pierangelo Colombo, presidente del Gruppo agenti Allianz Vita (Gaav) - Stefano Passerini, presidente di Hdia - Laura Puppato, vice presidente di Agit - Enrico Olivieri, presidente del Gruppo agenti Zurich
15.20 – 15.40	■ <b>INTERMEDIARI E TECNOLOGIA: UN BINOMIO VINCENTE NEL MODELLO PRIMA</b> - Andrea Balestrino, direttore commerciale di Prima Assicurazioni
15.40 – 16.00	■ <b>QUANDO LA TUTELA LEGALE È UN VALORE AGGIUNTO</b> - Andrea Recchioni, head of distribution di Das Difesa Legale
16.00 – 16.45	■ <b>Tavola Rotonda – COMPAGNIE E INTERMEDIARI: QUALE PROPOSITION PER COMPETERE?</b> - Donato Lucchetta, presidente del Gruppo agenti Cattolica - Diego Marchignoli, presidente dell'Associazione agenti Itas - Mariagrazia Musto, presidente di Unat - Enzo Sivori, presidente di Aua
16.45 – 17.00	◆ Q&A
17.00	◆ Chiusura lavori

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**